



Comune di Foggia

COPIA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Nominata con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 agosto 2021

con i poteri della **GIUNTA COMUNALE**

N. 8 del Registro del 03/02/2022

Oggetto : **Determinazione sulla destinazione, per il triennio 2022-2024, dei proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada.**

L'anno **2022**, del mese di **Febbraio**, il giorno **3** alle ore **11.00** in Foggia nella sede della residenza municipale la COMMISSIONE STRAORDINARIA nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 2021 e il Segretario Generale del Comune di Foggia dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio incaricato della redazione del verbale, riunita in modalità mista presenza/videoconferenza come di seguito specificato, ha assunto la presente deliberazione.

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 0

	PRESENTI	ASSENTI
dr.ssa Marilisa Magno	<input checked="" type="checkbox"/>	
dr.ssa Rachele Grandolfo	<input checked="" type="checkbox"/>	
dr. Sebastiano Giangrande	<input checked="" type="checkbox"/>	

Determinazione sulla destinazione, per il triennio 2022-2024, dei proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada.

IL DIRIGENTE

VISTA la seguente relazione a firma del Comandante della Polizia Locale:

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 285/1992, come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;
- richiamati in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

- a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

- b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

- c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di

cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Art. 142 Limiti di velocità

- ✓ 12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.
- ✓ 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.
- ✓ 12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

RILEVATO CHE, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- ✓ **Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS)** in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
– manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
– installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
– redazione dei piani urbani del traffico;
– interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
– corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
– forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale in misura massima del 12,50% secondo l'art. 4 comma 2 del Regolamento attuativo per la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al CDS (Delibera di Giunta n° 129 del 05/11/2019);;
– interventi a favore della mobilità ciclistica;
– assunzione di personale stagionale a progetto;
– finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
– acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

✓ **Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)**

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
 - a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
 - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

ATTESO CHE l'articolo 25 della legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emissione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del d.Lgs. n 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

PRESO ATTO CHE ad oggi non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'articolo 25 della legge n. 120/2010;

VISTO l'articolo 4-ter, comma 16, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) il quale prevede che “*In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*”;

RITENUTO CHE, pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 trovino applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 142, commi da 12-bis a 12-quater del d.Lgs. n. 285/1992;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012 prot.17909;

RITENUTO di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n°285/1992;

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture dei trasporti rendiconto annuale;

TENUTO CONTO:

- che la Corte Costituzionale, con sentenza n°426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenza del Personale della Polizia Locale;

- che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010, ha confermato tale orientamento sottolineando che *"la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Locale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri (operatori di polizia stradale)"*;

- che l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che le risorse destinate, dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del già citato D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (ex legge n. 300 del 1970) e che a tutt'oggi gli organismi previsti non sono stati designati;

- che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.L., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni [...] "non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguitamento di questo fine", stabilendo, altresì, di approntare apposite linee guida riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada;

RICHIAMATO, altresì, i Pareri resi dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 158 del 17/11/2010 e dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 con i quali le Sezioni ritengono possibile - ai sensi del vigente comma 5 bis - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

CONSIDERATO CHE, a decorrere dall'1/1/2015 è in vigore l'armonizzazione contabile di cui al DPCM 28 Dicembre 2011 e s.m. e i., quindi gli effetti dell'introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria che, in particolare, con riferimento alle sanzioni amministrative al C.d.S, dispone che esse "sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale", quali le sanzioni amministrative al C.d.S.. Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ...);

CONSIDERATO CHE i citati principi contabili sono stati modificati e che i nuovi principi saranno applicati agli accertamenti e ai ruoli emessi a far data dal 2017, mentre le entrate relative a verbali o ruoli emessi antecedentemente al 2016 dovranno essere ancora accertate per cassa fino ad esaurimento in quanto in precedenza non veniva effettuato l'accertamento del totale delle sanzioni notificate ma solo di quelle incassate;

PRESO ATTO CHE, nelle nuove disposizioni, il Legislatore, considerata la natura finanziaria di "entrate extratributarie" delle somme relative alle sanzioni elevate ai sensi del D. Lgs. n°285/92 e s.m. ei., per cui, pur se parte integrante del Bilancio di Esercizio, sono subordinate alla verifica dell'esito e del buon fine delle procedure di pagamento e vanno riscontrate per competenza e per cassa attraverso interventi sistematici di rendicontazione annuale, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione dei proventi in esame al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale ed ha previsto espressamente che i documenti contabili comprendano la corretta rappresentazione dei proventi delle sanzioni stradali con evidenziazione, per la parte vincolata, degli appositi capitoli di spesa correlati alle voci di entrata. Prevedendo, altresì, l'adozione di apposita delibera della Giunta, che, in sede di predisposizione dei documenti di programmazione e contabili, deve definire, per ciascuna tipologia prevista dalla legge, le quote soggette al vincolo trasmettendo il tutto al Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti e al Ministero dell'interno; pertanto, con la nuova disciplina, dovrà essere inviato ai Ministeri su indicati, apposito rendiconto annuale dei movimenti e dei saldi relativi ai proventi;

RITENUTO CHE occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio di previsione triennale 2022-2024 in corso di approvazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nell'anno 2022 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal comma 12-ter, art. 142 e commi secondo e quarto dell'art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio di previsione triennale 2022-2024;

Per quanto sopra si ritiene di dover determinare per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, in assonanza delle norme sopra indicate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada;

CONSIDERATO che le novità legislative, pertanto, riguardano in primis, l'introduzione analitica delle finalità perseguitibili con i proventi in questione, nonché la quota imprescindibile pari al 50% dei proventi spettanti agli enti locali da destinare alle finalità delle lettere a), b) e c) del comma 4; determinato quindi, nell'ambito delle stesse un limite minimo di un quarto (del 50%) per ciascuna delle prime due lettere; viene ribadito l'obbligo per gli enti locali di approvare annualmente, con apposita delibera della Giunta, la destinazione dei proventi alle finalità dell'art. 208 lasciando la facoltà all'ente di destinare il restante 50%, anche per intero, alle medesime finalità e si impone l'obbligo di rendiconto al termine dell'esercizio per permettere ai competenti Ministeri di svolgere i prescritti riscontri. Imporre agli enti un obbligo di rendicontazione delle somme accertate relative ai proventi in argomento, con la dimostrazione dell'avvenuta corretta destinazione degli stessi, consente una verifica della corretta destinazione dei proventi in esame. E' prevista la sanzione nel caso di mancata trasmissione della relazione, ovvero nel caso di utilizzo difforme dalla destinazione stabilite dalla norma.

RITENUTO CHE occorre prevedere, in corrispondenza dei rispettivi Capitoli di Entrata, altrettanti Capitoli di Spesa, in relazione alle finalità d'impiego dei proventi suddetti e al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, giusto il disposto dell'art. 208, per i proventi derivanti da tutti gli accertamenti cui al D. Lgs. n°285/92 eccetto che per quelli derivanti dall'art. 142, che ne dispone l'utilizzo al 100%, in subordine della titolarità della strada su cui si effettuano gli accertamenti e che hanno specifica e prescritta destinazione normativa;

RILEVATO CHE il trend dei proventi da introitare per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, proveniente dagli accertamenti e servizi premessi, secondo una previsione posta sulla base:

- dell'accertato nell'anno 2021 [quale termine campione finale];
- del report tendenziale del mese di gennaio 2022, per quanto il periodo sia riferito ad un solo mese;
- dell'automatizzazione della ZTL, riattivata a decorrere dal 16 ottobre 2021;
- delle misure adottate dal Governo che non contemplano, allo stato, per l'anno 2022 particolari restrizioni alla parziale / totale libera circolazione delle persone dei veicoli per limitare e contenere lo sviluppo il diffondersi del virus COVID19;

RITENUTO CHE, pertanto, possa ragionevolmente ritenersi di poter confermare per il 2022 il dato previsionale relativo all'accertamento riferito all'anno 2021 in quanto almeno parzialmente sovrapponibile a quest'ultimo;

RILEVATO CHE in applicazione di quanto descritto dagli art. 142-208 del D. Lgs. n° 285/1992, previsionalmente sono quantificati nella somma totale di € 1.835.000/00, di cui € 310.000/00 quale previsione di accertamento degli ausiliari del traffico e € 1.525.000/00 quale previsione di accertamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale; la somma di € 1.835.000,00 quale somma totale previsionale delle sanzioni amministrative derivanti dall'applicazione del C.d.S. con la ripartizione così individuata:

- € 335.000,00 – € 25.132,29 (FCDE) per gli accertamenti effettuati ex art. 142 D. Lgs. n°285/92 e la cui disponibilità e utilizzazione è pari al 100%;
- € 1.500.000,00 – € 604.124,33 (FCDE) in riferimento a tutte le altre violazioni al D. Lgs. n°285/92 che rientrano nella ripartizione al 50 % della somma prevista ex art. 208 del C.d.S., per cui rinviene una somma di competenza pari ad € 447.937,83 al netto delle spese postali;

VISTO il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO le deliberazioni consiliari n°128 del 21/12/2012, n°4 del 19/02/2013 e n°165 del 16/07/2013 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-bis del

TUEL, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale e la domanda di accesso al fondo di rotazione che ha consentito di assicurare la stabilità dell'Ente;
RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE DI:

1. **STABILIRE** che, per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, accertate dal personale di questo Corpo di Polizia Locale, confluiranno nel Capitolo di entrata 4000; mentre gli accertamenti effettuati dagli Ausiliari della Sosta, facenti capo al soggetto concessionario per la gestione delle aree di parcheggio a pagamento [ATAF], verranno conferite al Capitolo 4010/00, infine quelle riferite alle violazioni accertate ai sensi dell'art. 142 C.d.S., tramite l'uso di apparecchiature per la rilevazione a distanza, dovranno confluire nel capitolo di entrata 4020/00. Oltremodo, le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti confluente nei predetti e distinti capitoli, saranno destinate a distinti capitoli di uscita, in conto spesa secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata per il capitolo di entrata 4000/00, giusto il disposto dell'art. 208, co. 4, D. Lgs. n°285/92 e al 100% dell'entrata, giusto il disposto dell'art. 142, co. 12-bis e 12-ter, D. Lgs. n°285/92, per il capitolo di entrata 4020/00, atteso che gli accertamenti riguardino strade urbane ed extraurbane di pertinenza statale ed in gestione all'ANAS;
2. **DETERMINARE** che, per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, in applicazione di quanto descritto dagli art. 142-208 del D. Lgs. n°285/1992, i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del medesimo codice, previsionalmente sono quantificati nella somma totale di euro 1.835.000/00, di cui euro 629.256,62 da far confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità e/o svalutazione crediti dell'Ente e la restante somma di € 1.205.743,38 da imputare € 335.000,00 – € 25.132,29 (FCDE) alla quota spettante del 100% delle violazioni, cui all'articolo 142, la somma residua di € 1.500.000,00 – € 604.124,33 (FCDE) riferita a tutte le altre violazioni al D. Lgs. n°285/92, rientra nella ripartizione al 50% della somma prevista ex art. 208 del C.d.S., per cui rinviene una somma di competenza pari ad € 447.937,83 al netto delle spese postali;

3. **PREDERERE** per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, in sintonia con il D. Lgs. n°118/2011, che la quota annuale dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 142, co.12-ter nella misura del 100%, prevista in € 335.000,00 – 25.132,29 (FCDE) e dall'art. 208, co 4, del C.d.S., così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, prevista nella misura di € 447.937,83, venga così destinata:

PREVISIONE ESERCIZIO 2022			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totali pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. b)			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU. (vestiario ed accessori, veicoli,strumenti tecnologici,spese per l'armamento,spese per adeguamento,dotazioni a norma di nuova emanazione)	€ 111.984,46

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. c)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00
4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

Analogamente, in proiezione di quanto innanzi formulato e relativamente per il restante periodo finanziario 2022-2023, di seguito si prospettano, quale risultato minimale di programma, analoghe ripartizioni con riserva di future ed eventuali rendicontazioni e consequenziali correttivi che si ritenessero indispensabili apportare:

PREVISIONE ESERCIZIO 2023			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00 ovvero	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totale pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU.	€ 111.984,46
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00

4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

PREVISIONE ESERCIZIO 2024			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00 ovvero 12110/10 capitolo di nuova istituzione	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totale pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU.	€ 111.984,46
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00
4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

4. **ISCRIVERE**, in via programmatica, le ipotesi economiche sopra determinate nello schema di bilancio di previsione dell'Ente per il periodo 2022-2024;

5. **PRECISARE** che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;

6. **DARE ATTO CHE**, in base ai principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono ad una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio, nel valutare i cespiti ascrivibili, l'ente deve tener conto delle effettive entrate realizzabili, non solo in termini di accertamento, ma anche (e soprattutto) in termini di cassa, per cui le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Locale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici fissati dal documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023 ai sensi dell' art. 151 del TUEL;

7. **DEMANDARE** al Comandante del Corpo della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 142, co. 12-quater del D. Lgs. 285/1992, con l'entrata a regime della disposizione normativa di attuazione, la trasmissione in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 12-bis e dell'art. 142 al comma 1 dell'articolo 208, D. Lgs. n°285/92, come risultante da rendiconto

approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

8. **TRASMETTERE** il relativo rendiconto finale delle entrate, delle spese riguardanti le somme introitiate ed alle spese effettuate, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'art. 393, 2° comma, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada;

**Il Comandante
Dirigente Superiore dr. Romeo DELLE NOCI**

LA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi esposti nella introduttiva relazione del Comandante della Polizia Locale, che qui si intende interamente riportata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla relativa proposta di deliberazione dal responsabile del servizio e dal dirigente del servizio economico-finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. DI STABILIRE che, per il Bilancio di previsione triennale 2022-2024 , i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, accertate dal personale di questo Corpo di Polizia Locale, confluiranno nel Capitolo di entrata 4000, mentre gli accertamenti effettuati dagli Ausiliari della Sosta, facenti capo al soggetto concessionario per la gestione delle aree di parcheggio a pagamento[ATAF], verranno conferite al Capitolo 4010/00, infine quelle riferite alle violazioni accertate ai sensi dell'art. 142 C.d.S., tramite l'uso di apparecchiature per la rilevazione a distanza, dovranno confluire nel capitolo di entrata 4020/00. Oltremodo, le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti confluente nei predetti e distinti capitoli, saranno destinate a distinti capitoli di uscita, in conto spesa secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata per il capitolo di entrata 4000/00, giusto il disposto dell'art. 208, co. 4, D. Lgs. N°285/92, e al 100% dell'entrata, giusto il disposto dell'art. 142, co. 12-bis e 12-ter, D. Lgs. N°285/92, per il capitolo di entrata 4020/00, atteso che gli accertamenti riguardino strade urbane ed extraurbane di pertinenza statale ed in gestione all'ANAS;

2. DI DETERMINARE che, per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, in applicazione di quanto descritto dagli art. 142-208 del D. Lgs. n°285/1992, i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del medesimo codice, previsionalmente sono quantificati nella somma totale di euro 2.150.000/00, di cui euro 865.722,44 da far confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità e/o svalutazione crediti dell'Ente e la restante somma di € 1.284.277,56 da imputare € 335.000,00 – € 42.623,30 (FCDE) alla quota spettante del 100% delle violazioni, cui all'articolo 142, la somma residua di € 1.815.000,00 – € 823.099,14 (FCDE) riferita a tutte le altre violazioni al D. Lgs. n°285/92, rientra nella ripartizione al 50% della somma prevista ex art. 208 del C.d.S., per cui rinviene una somma di competenza pari ad € 495.950,43 al netto delle spese postali;

3. DI PREVEDERE per il bilancio di previsione triennale 2022-2024, in sintonia con il D. Lgs. n°118/2011, che la quota annuale dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 142, co.12-ter nella misura del 100%, prevista in € 335.000,00 – 42.623,30 (FCDE) e dall'art. 208, co 4, del C.d.S., così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, prevista nella misura di € 495.950,43, venga così destinata:

PREVISIONE ESERCIZIO 2022			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totali pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. b)			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU. (vestiario ed	€ 111.984,46

		accessori, veicoli, strumenti tecnologici, spese per l'armamento, spese per adeguamento, dotazioni a norma di nuova emanazione)	
--	--	---	--

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. c)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00
4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

Analogamente, in proiezione di quanto innanzi formulato e relativamente per il restante periodo finanziario 2022-2023, di seguito si prospettano, quale risultato minimale di programma, analoghe ripartizioni con riserva di future ed eventuali rendicontazioni e consequenziali correttivi che si ritenessero indispensabili apportare:

PREVISIONE ESERCIZIO 2023			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00 ovvero	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totale pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU.	€ 111.984,46
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00
4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

PREVISIONE ESERCIZIO 2024			
ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 142 co 12-ter			
Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa	Descrizione	Importo
4020	20550/00	Opere finalizzate alla sicurezza stradale	€ 110.000,00
4020	20600/00	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	€ 175.000,00
4020	1193020	Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e relativi dispositivi e mezzi	€ 0,00
4020	12110/00 ovvero 12110/10 capitolo di nuova istituzione	Potenziamento del servizio attraverso l'acquisto di mezzi e strumenti	€ 24.867,71
		Totale pari al 100%	€ 309.867,71

ATTRIBUZIONE SECONDO ART. 208 co. 4 lett. a)			
Capitolo di Entrata	Capitolo Spesa	Descrizione	Importo
4000	20500/00	Segnaletica stradale	€ 117.461,14
	20650/00	Manutenzione impianti semaforici	€ 162.500,00
4000	12110/00	Potenziamento struttura VV.UU.	€ 111.984,46
4000	12110/50	Interventi e corsi didattici per la sicurezza stradale e tutele della fascia di utenti deboli	€ 0,00
4000	11940/00	Misure di assistenza e di previdenza per il personale di P.L.	€ 55.992,23
		Totale pari al 50%	€ 447.937,83

4. **DI ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di Bilancio di previsione triennale 2022-2024 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

5. **DI PRECISARE** che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;

6. **DI DARE ATTO CHE** le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Locale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici fissati dal documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024 ai sensi dell' art. 151 del TUEL;

7. **DI DEMANDARE** al Comandante del Corpo della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 285/1992, nelle more della piena attuazione di quanto a carico del Ministero competente, la trasmissione in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

8. **DI TRASMETTERE** il relativo rendiconto finale delle entrate, delle spese riguardanti le somme introitate ed alle spese effettuate, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'art. 393, 2° comma, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada;

9. DI TRASMETTERE, inoltre, copia del presente atto ai responsabili di Servizio interessati per i provvedimenti di propria competenza, ai sensi dell'art. 182 del T.U.E.L..attesa l'urgenza di provvedere connessa alla necessità di attivare quanto disposto dal presente provvedimento;

Il Dirigente
dr. Romeo DELLE NOCI

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ESAMINATA e condivisa la proposta del dirigente del Servizio Polizia Locale innanzi riportata;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 2021 recante la nomina della Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione dell'Ente ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 26 agosto 2021, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, ad oggetto: "Insediamento Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Foggia ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. N. 267/2000. Determinazioni";

RITENUTA la propria competenza, con i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del T.U.E.L.;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente espressi dal dirigente del Servizio Polizia Locale e dal dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. nr.267/2000;

PRESO ATTO del visto di conformità espresso dal Segretario Generale sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione sulla destinazione, per il triennio 2022-2024, dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada", nonché l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. LGS. Nr. 267/2000.

Redatto e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Il Segretario Generale

f.to dr.ssa Marilisa Magno _____

f.to dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio

f.to dr.ssa Rachele Grandolfo _____

f.to dr. Sebastiano Giangrande _____

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 04/02/2022 per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità:

è **esecutiva** dal 03/02/2022 per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per copia conforme all'originale